

Nella conferenza stampa odierna, 4 marzo 2011, Acqualatina ha presentato una relazione sulla situazione attuale della rete in relazione al problema arsenico. Il comunicato stampa che ne è conseguito è leggibile nella apposita sezione oppure [cliccando qui](#). Allegato al comunicato è stata fornita una documentazione grafica piuttosto approfondita che è integralmente visibile [cliccando qui](#).

Le prime tre tabelle mostrano l'andamento dell'inquinamento in ATO4 rispettivamente nel 2004, 2010 e febbraio 2011. I dati indicano che, partendo da una situazione iniziale piuttosto deteriorata, ad oggi 34 comuni su 38 rientrano nei limiti di legge.

Seguono una serie di tabelle sul piano arsenico 2014-2012 e sull'andamento dell'inquinamento nelle varie sorgenti e comuni nel periodo 2005-2010. Chiude l'allegato un dossier composto da varie tavole su quanto tecnicamente è stato fatto e quanto Acqualatina intende fare nell'immediato onde riportare tutta l'ATO4 sotto il fatidico limite dei 10 microG/L.

L'interpretazione dei dati forniti soltanto in parte è alla portata del normale utente il quale essenzialmente richiede un dato soltanto: quando l'acqua tornerà potabile senza alcuna condizione o pericolo. La meta è vicina per Cisterna, si parla di due-tre mesi per attivare l'allaccio alla sorgente di Ninfa. Molto più lontano il termine per la parte nord del comune di Latina, Anzio e Nettuno le cui acque vengono dal Carano: si dovrà attendere la fine del 2012. Per l'estate è prevista la soluzione per Cori mentre la nuova condotta per Sermoneta arriverà entro l'anno.

L'azienda rivendica una adeguata programmazione di questi interventi facendola risalire al 2004 pur riconoscendo ritardi dovuti a svariate cause ed opportunità. La mancata ulteriore deroga del 2010 ha portato alla crisi con conseguente accelerazione dei lavori. Questo discorso, la salute per deroga, non trova certo comprensione presso il normale utente che si aspetta sempre la migliore attenzione quando la propria salute è a rischio.

Il gestore ha giustamente scelto la strada dell'informazione cercando in sintesi di rassicurare l'utenza sia sui lavori in corso sia sui controlli che vengono effettuati ormai frequentemente, a volte anche quotidianamente, in stretto contatto con la ASL: Per la prima volta si sono sentite ammissioni di scarsa chiarezza sul volantino distribuito agli utenti "allo scopo di non allarmare la

popolazione" Quello che è certo è che tra le mille polemiche sul Servizio Idrico, gli investimenti fatti/non fatti, la morosità in crescita, l'acqua pubblica/privata, il problema arsenico è la classica ciliegina sulla torta. Sulla salute però non è permesso a nessuno temporeggiare, discutere, polemizzare. Occorre soltanto operare con la massimo celerità ed attenzione, cosa certamente non avvenuta in passato.